

## Tesi Meritoria

## Corso di Laurea Magistrale Architettura per il Patrimonio

## Abstract

Edifici ludici e teatrali in Germania: dalla conoscenza agli interventi di conservazione e valorizzazione. L'applicazione di un metodo all'anfiteatro di Treviri

Relatore/Correlatori

Prof. Emanuele Romeo Prof. Hans-Peter Kuhnen Prof. Fulvio Rinaudo Prof. Riccardo Rudiero Candidato
Fabio Ambrogio

Per secoli gli studiosi e i pensatori tedeschi hanno rivolto lo sguardo verso sud, nella direzione del Mediterraneo e di quei Paesi che per diverse epoche hanno dominato le pagine della storia, intenzionati a capirne le origini e a diffondere una cultura lontana da quella dei propri territori d'origine. Oggi, allo stesso modo, in un contesto storico e scientifico totalmente differente, i risultati di lunghi e approfonditi studi sino ad ora compiuti sul patrimonio archeologico italiano vengono messi a confronto con la materia archeologica tedesca, sviluppando una curiosità scientifica volta alla conoscenza storico-architettonica di queste strutture e al processo di conservazione che li ha mantenuti sino all'epoca contemporanea, valutando l'applicazione delle teorie e dei criteri metodologici sul patrimonio archeologico in esame.

Questo contributo di ricerca, nell'ottica dello studio sugli antichi edifici ludici e teatrali disseminati entro i confini dell'attuale Germania, si occupa di indagare con l'intento di giungere alla conservazione e quindi alla valorizzazione, servendosi dei più recenti studi del settore. Tale lavoro si basa perciò su una fondamentale fase di conoscenza, determinante per poter capire la storia e l'evoluzione dei territori, nonché delle architetture inserite al loro interno.

Lo studio non vuole essere un punto di arrivo, bensì una base di partenza per successive analisi e considerazioni; frutto di scoperte che si verificheranno certamente in seguito rispetto al momento in cui scriviamo. A tal proposito, è stato fondamentale utilizzare la tecnologia GIS quale risorsa che ha consentito sia la restituzione grafica e territoriale degli studi, garantendo ulteriori e più fini considerazioni non altrimenti individuabili, sia la realizzazione di un vero e proprio sistema progettuale facilmente implementabile e condivisibile per modificare e integrare nuove considerazioni, anche a più mani.

La fase della conoscenza ha messo in luce il patrimonio bibliografico e cartografico proveniente dalle fonti antiche e moderne. In questo modo è possibile collocare le varie strutture ludiche e teatrali pervenute sino a questo momento, in relazione al loro inserimento nelle aree urbane o nei contesti territoriali extra-urbani; analizzando quindi impianti architettonici, dimensioni e qualità costruttive in funzione della loro posizione. Tutte le strutture analizzate vengono indagate non solo in base alla loro conoscenza storico-archeologica, ma considerate anche in funzione del loro processo di trasformazione storica e di riscoperta formale e memoriale nel contesto moderno e contemporaneo, indagando le politiche di tutela e valorizzazione attuale, con possibili metodologie applicabili secondo la concezione attuale della disciplina del restauro architettonico.

Proprio quest'ultima considerazione viene messa alla luce con un focus di approfondimento relativo a una delle strutture archeologiche più importanti nella Germania contemporanea, ovvero l'anfiteatro di Treviri. Con queste analisi viene quindi formulata una proposta metodologica di intervento finalizzata all'individuazione di alcuni criteri da mettere in atto per un nuovo progetto architettonico. Un intervento di conservazione con lo scopo di migliorare la lettura delle rovine antiche, evidenziare gli interventi contemporanei e migliorare, per

quanto possibile, la fruizione e la comprensione dell'architettura antica con il principale scopo di conservare la memoria storica e la trasmissione dei saperi per le generazioni che verranno.

Questa ricerca analizza la questione a diverse scale, dal generale al particolare, dall'antichità al periodo contemporaneo, per indagare la storia e gli approcci conservativi in merito alle strutture ludiche e teatrali di epoca classica. Un insieme di elementi materici provenienti da un patrimonio ormai perduto nella sua integrità formale ma decisamente vivo nella storia della civiltà, che siamo chiamati a custodire e trasmettere.







Per ulteriori informazioni, contattare: f.ambrogio99@gmail.com